

# SUR+ OA: Export e citazioni bibliografici

---

*Breve guida alla configurazione dell'export e delle citazioni in DSpace*

Versione: 2.0 (15 luglio 2011)

Autore: Andrea Bollini, Nilde De Paoli



# Breve guida alla configurazione delle citazioni bibliografiche

---

Sommario:

Premessa .....	1
Configurazione dell'export bibliografico .....	1
Esempi .....	3
Configurazione del template delle citazioni .....	5

## Premessa

L'export bibliografico permette di esportare da un archivio DSpace uno o più item in file di testo in diversi formati citazionali. L'utente ha la possibilità di esportare i file scegliendo autonomamente il formato più adatto, per poi scaricarli sul proprio pc e riutilizzarli successivamente.

La configurazione dei formati esportabili è personalizzabile secondo le esigenze dell'ente che ne fa richiesta.

Al momento CILEA ha rilasciato l'export nei seguenti formati: RefMan, EndNote, BibTeX, APA, RefWorks.

Ognuno di questi export può essere ulteriormente configurato secondo le esigenze dell'ente responsabile dell'archivio. CILEA ha infatti analizzato i parametri 'generalisti' richiesti per i vari formati, per cui i metadati esportati per ognuno di essi sono stati predefiniti seguendo le regole dei vari standard. D'altronde è consuetudine che ogni archivio possa avere esigenze specifiche, per cui i metadati esportabili possono essere prescelti senza seguire le indicazioni 'standard'. In altre parole la sintassi per l'esportazione dei metadati da DSpace rimane predefinita avendo però l'opportunità di scegliere i metadati più consoni per soddisfare le esigenze di ogni ente.

## Configurazione dell'export bibliografico

L'export bibliografico degli item può essere configurato compilando dei file di testo per ogni tipologia di documento che si voglia esportare per ogni formato si voglia implementare.

In pratica i metadati potranno essere scelti per essere esportati e dovranno essere elencati in vari file di testo, analizzati per ognuna delle tipologie di materiale esistenti in archivio.

La sintassi rimane analoga sia per i vari metadati sia per le varie tipologie.

Per ognuno dei metadati dev'essere composta una stringa in cui viene indicata l'abbreviazione del metadato, secondo lo standard del formato di export prescelto, seguita dal nome del metadato corrispondente in DSpace incluso fra due @. Il file di export sarà prodotto a partire dal template sostituendo i segnaposti dei singoli metadati con i corrispondenti valori.

## Breve guida alla configurazione delle citazioni bibliografiche

---

Riportiamo ad esempio il contenuto di un file di configurazione di export Refman per la tipologia articolo-su-rivista:

TY - JOUR  
AU - @contributor.author@  
PY - @dc.date.issued@  
TI - @dc.title@  
JO - @dc.relation.ispartof@  
SP - @dc.relation.firstpage@  
EP - @dc.relation.lastpage@  
VL - @dc.relation.volume@  
IS - @dc.relation.issue@  
PB - @dc.publisher.name@  
SN - @dc.relation.issn@  
UR - @dc.identifier.uri@  
L1 - @dc.identifier.url@  
N2 - @dc.description.abstract@  
T2 - @dc.title.alternative@  
M3 - @dc.identifier.doi@  
KW - @subject.keywords@  
ER -

La stringa TI - @dc.title@ produrrà nel file esportato, ad esempio, TI – La divina commedia.

Nel caso in cui il metadato sia ripetibile, tutta la riga viene ripetuta.

Per esempio se ci fossero più autori in un item, la stringa nel file di configurazione rimane:

AU - @dc.contributor.author@

Ma, per un item che avesse ad esempio gli autori ‘Rossi Carlo’ e ‘Bianchi Mario’, produrrà nell’export questo elenco:

AU - Rossi, Carlo

AU - Bianchi, Mario

# Breve guida alla configurazione delle citazioni bibliografiche

---

Ogni archivio può essere configurato in maniera tale che ci sia una sintassi particolare per la compilazione di ognuno dei metadati in fase di submission. Per cui può essere necessaria un'analisi personalizzata per creare un metodo per generare il metadato esatto esportabile nei formati standard. Ad esempio, nel caso che esista un unico campo dedicato all'elenco dei nomi degli autori, questo dovrà essere scorporato per poter produrre una singola stringa per ogni autore. La procedura che eseguirà la formattazione dovrà essere configurata secondo le impostazioni prescelte dall'archivio. Per esempio, se il campo autori in archivio è definito da "Cognome1, Nome1; Cognome2, Nome2" il metodo che produrrà l'export dovrà essere diverso rispetto a quello usato per un altro archivio in cui lo stesso metadato viene compilato con "Nome1, Cognome1; Nome2, Cognome2". Un altro esempio può essere dato dal numero di pagine di un articolo. Se il metadato viene compilato con le pagine iniziali e finali in un unico campo e se il formato di export prevede invece una stringa per ognuna di queste, si dovrà scomporre i due numeri.

Quindi per simili casi CILEA, su richiesta dell'ente, si occuperà di personalizzare i metodi di export secondo la struttura dei metadati inseriti in archivio.

## Esempi

Riportiamo di seguito alcuni esempi:

### 1. BibTeX Monografia:

```
@book{@virtual.uniqueidentifier@,  
  author = {@virtual.allauthors.fullname@},  
  title = {@dc.title@},  
  publisher = {@dc.publisher.name@},  
  year = {@virtual.date.year@},  
  address = {@dc.publisher.place@},  
  isbn = {@dc.relation.isbn@},  
  series = {@dc.relation.ispartofseries@},  
  keywords = {@dc.subject.keywords@},  
  editor = {@virtual.alleditors.fullname@},  
  url = {@dc.identifier.uri@},  
  abstract = {@dc.description.abstract@}
```

### 2. EndNote Intervento a convegno:

```
%0 Conference Paper  
%T @dc.title@  
%A @virtual.authorend.fullname1@  
%B @dc.relation.ispartof@  
%C @dc.publisher.place@  
%P @virtual.firstpage@  
%D @dc.date.issued@  
%Z @dc.relation.conferencename@  
%Z @dc.relation.conferencenumber@  
%I @dc.publisher.name@
```

# Breve guida alla configurazione delle citazioni bibliografiche

---

```
%@ @dc.relation.isbn@
%@ @dc.relation.issn@
%U @dc.identifier.uri@
%X @dc.description.abstract@
%K @dc.subject.keywords@
%R doi:@dc.identifier.doi@
```

### 3. RefMan contributo in libro:

```
TY - CHAP
AU - @virtual.authorend.fullname1@
ED - @virtual.editorend.fullname1@
PY - @dc.date.issued@
CT - @dc.title@
BT - @dc.relation.ispartof@
PB - @dc.publisher.name@
CY - @dc.publisher.place@
N2 - @dc.description.abstract@
SN - @dc.relation.isbn@
T2 - @dc.title.alternative@
M3 - doi:@dc.identifier.doi@
UR - @dc.identifier.uri@
UR - @dc.identifier.url@
KW - @virtual.keywords.split1@
ER -
```

In questi esempi le stringhe che riportano fra due @ un 'virtual' stanno a significare che i metadati corrispondenti in archivio devono essere rielaborati. Eventuali rielaborazioni da realizzare saranno soggette ad analisi e stime da parte del CILEA secondo i requisiti forniti. Gli altri metadati verranno esportati dall'archivio così come compilati in origine.

Per conoscere le abbreviazioni riportate a inizio riga, che indicano il metadato da esportare, suggeriamo di seguire le linee guida corrispondenti ad ogni formato che si voglia implementare.

Per quanto riguarda RefWorks viene utilizzata la funzionalità direct export con mappatura RIS (si veda <http://www.refworks.com/directexport.htm>)

Per ulteriori informazioni:

- RefMan [http://www.refman.com/support/risformat\\_intro.asp](http://www.refman.com/support/risformat_intro.asp)
- BibTeX <http://it.wikipedia.org/wiki/BibTeX>
- EndNote <http://savanna.lternet.edu/reports/endnotetags.php>

## Configurazione del template delle citazioni

Per gli item inseriti in archivio, può essere richiesta la generazione automatica di una citazione bibliografica da memorizzare nei metadati dell'item (si veda `default_values`, `@citation@`).

Il formato citazionale è definito tramite templates configurabili secondo le esigenze dell'archivio con la medesima sintassi utilizzata per gli export bibliografici. Per costruire la citazione bisogna quindi individuare quali metadati concatenare, in quale ordine e quale punteggiatura utilizzare per separarli.

Un esempio basilare è il seguente:

```
@dc.title@  
, @dc.date.issued@  
.
```

Per ogni riga del template deve essere indicato un metadato e la punteggiatura che lo deve precedere e seguire. Se nella riga è stata inserita una variabile di sostituzione (`@xxx@`) la riga verrà inserita solo se tale variabile a contenuto non vuoto. Se la variabile di sostituzione ha più valori la riga verrà ripetuta per ognuno dei valori.

La sintassi da utilizzare per le *variabili di sostituzione* è la medesima degli export bibliografici, ogni metadato deve essere indicato nel formato `'dc.element.qualifier'`, preceduto e seguito dal simbolo `@`. Per richiedere elaborazioni particolari vanno utilizzati i campi *virtual*, si veda oltre.

L'ordine delle righe genera l'ordine dei metadati nella citazione. Nell'esempio utilizzato verrà generata una stringa in cui comparirà prima il titolo, poi la data di pubblicazione preceduta da `'`, e per concludere un punto. I caratteri di new line presenti nel template verranno automaticamente rimossi.

E' fondamentale saper scegliere se un simbolo di punteggiatura deve seguire un metadato o precedere il successivo, perché in caso di dati non obbligatori il simbolo potrebbe risultare inutile. Quindi nel template la punteggiatura deve essere sulla riga del metadato che necessita di essere preceduto o seguito dalla punteggiatura indicata, poiché se il metadato non fosse presente nell'item quel simbolo non verrà utilizzato.

I metadati possono anche necessitare un trattamento particolare, impossibile da indicare descrivendo un metadato singolo per ogni riga del template. Ad esempio in alcuni formati citazionali gli autori non vengono sempre indicati tutti, ma solo un certo numero, a secondo di quanti sono, e seguiti da `'et al.'` nel caso siano molti. Nel template questi metadati non verranno indicati nella semplice forma `@dc.element.qualifier@` ma da `@virtual....@`. E' necessario indicare precisamente a CILEA il metodo in cui i metadati devono essere rielaborati. Come per la configurazione dell'export illustrato nei paragrafi precedenti, eventuali rielaborazioni di metadati da realizzare saranno soggette ad analisi e stime da parte del CILEA secondo i requisiti forniti. Gli altri metadati verranno esportati dall'archivio così come compilati in origine.